



MARGINALIA FEDERICO LUPO

7 GIUGNO – 25 LUGLIO 2015
OPENING: DOMENICA 7 GIUGNO H. 12–20
MARTEDÌ – SABATO 15:30–19:30

VAN DER – VIA GIULIA DI BAROLO 13 – TORINO
t: 0116983283 - 33352053866
WWW.VANDERGALLERY.COM

VAN DER e Ritmo, spazio culturale indipendente, rinnovano la loro collaborazione e presentano *MARGINALIA*, mostra personale di **Federico Lupu** che aprirà **domenica 7 giugno** durante la settima edizione di LOV – Vanchiglia open lab.

Marginalia è un progetto di Federico Lupu disegnato per gli spazi di *Van Der Gallery* e promosso da *Ritmo*. *Marginalia* sono le annotazioni redatte dai lettori a margine di un libro, così come le decorazioni dei codici miniati che contornano le pagine. Alcuni marginalia famosi erano vere e proprie opere, o i relativi progetti, scritti a margine a causa della poca carta a disposizione. I marginalia suggeriscono in alcuni casi la chiave di lettura di un testo attraverso la percezione di altri lettori. La mostra si sviluppa come una sceneggiatura dal carattere frammentario, una collezione di testi, immagini e filmati concepiti come fitti marginalia di testi, immagini e filmati preesistenti, persino di seconda o terza mano.

La voce di una speaker affronta la lettura di un breve testo, in bilico tra narrativa di genere e falso documentario, sviluppato intorno l'espedito narrativo della pratica dei fosfeni*. Contraltare visivo è l'inedito volumetto autoprodotta '*Marginalia*' (2015), sorta di sceneggiatura per immagini sezionate da saggi, manuali, fotoromanzi e riviste erotiche.

Su un piano parallelo il volume antecedente '*Sintesi dei metodi tradizionali di conoscenza dell'universo*' (2014) un omaggio ai testi di divulgazione parascientifica sui misteri dell'universo editi tra gli anni '70 ed '80. Pensati come sezioni temporali liquide i due brevi found-footage che completano la mostra: Il ritratto di una bimba dormiente (*Portrait*, 2014) ed i pochi secondi - dilatati idealmente per un tempo infinito - in cui la parola FINE su fondo blu annuncia la fine del nastro (*Fine*, 2015).

**I fosfeni sono tutte le sensazioni luminose soggettive. Essi corrispondono a ciò che gli oculisti chiamano immagini di persistenza retinica, immagini di rimanenza o post--immagini. La pratica del fosfenismo (ad esempio fissando il sole per alcuni secondi) è da alcuni studiosi considerata come l'origine dell'eregelioni.*

Federico Lupu nasce nel 1984 a Palermo, dove attualmente vive e lavora. Diplomato in scenografia all'Accademia di Belle Arti della stessa città, nel 2005 partecipa al programma di residenze del *Kunstlerhaus Bethanien* (Berlino). In seguito prende parte a diversi festival legati alla videoarte e i nuovi media, in India, Spagna e Italia. Collabora con diverse realtà istituzionali e indipendenti, tra cui: *Fondazione Brodbeck* (Catania), *Riso Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia* (Palermo), *Museum Kunstpalast* (Dusseldorf), *Salon für Kunstbuch 21 er Haus* (Vienna), *Museo Civico di Castelbuono* (Castelbuono), *Ritmo* (Catania), *Abadir Accademia di Design e Arti visive* (Catania). Prende parte ad alcuni festival italiani come *Helicotrema - Festival dell'audio registrato* (Milano), *Fahrenheit 39* (Ravenna) ed il *Festival Internazionale dell'Archivio e del Patrimonio* (Paternò). Negli ultimi anni pubblica alcuni volumi di immagini e testi frutto di una ricerca su immagini fotografiche non-autoriali '*Antologia Minima*' (Balloon Publishing, 2013), '*Sintesi dei metodi di conoscenza dell'universo*' (2014), '*Topics, scenes, or situations*' (2014), '*Marginalia*' (2015). Dal 2005 ad oggi, ha promosso workshop di microeditoria e serigrafia con artisti ed editori del panorama internazionale, focus sul cinema d'animazione e sulla musica sperimentale, progetti espositivi in gallerie d'arte e spazi alternativi. Dal 2005 al 2013 è il direttore di *Zelle Arte Contemporanea*, un artist---run space situato nel cuore del centro storico di Palermo, nella stessa sede nasce nel 2013 *Von Holden Studio*, spazio culturale tuttora attivo.

Ritmo è uno spazio culturale indipendente, nato a Catania nel Gennaio 2013, situato nel quartiere storico della 'Fera o Luni', il principale mercato della città. Lo spazio propone una programmazione alternata che evita contesti circoscritti, presentando il lavoro di artisti che operano in diversi ambiti del contemporaneo, attraverso esposizioni, progetti editoriali, live set, workshop e laboratori. Una particolare attenzione è rivolta all'arte urbana, quale processo di riappropriazione visiva, sociale e culturale dello spazio pubblico.

• VAN DER •

WWW.VANDERGALLERY.COM
WWW.WELCOMETORITMO.COM
FEDERICOLUPO.TUMBLR.COM
WWW.VONHOLDENSTUDIO.COM

RITMO